

FUNGO DI PIETRA A PIANA CRIXIA

Ubicazione

REGIONE: Liguria

PROVINCIA: Savona

COMUNE: Piana Crixia

TOPONIMO E LOCALITÀ: Borgo

COORDINATE GEOGRAFICHE: long. 1.445.180 ; lat. 4.925.070 ; quota media 278 m s.l.m.m.

DESCRIZIONE DEL GEOSITO

Si tratta di una particolare emergenza geologica, ubicata in sponda sinistra di un meandro del Fiume Bormida di Spigno, a ridosso del Borgo di Piana Crixia. Il "Fungo" costituisce una piramide di erosione prodottasi, in condizioni selettive, entro i conglomerati oligocenici della "Formazione di Molare". Il geosito presenta un "cappello" costituito da un enorme masso ofiolitico (serpentinite) di peso stimato intorno a 4801, sorretto da un "fusto" tronco conico di conglomerato poligenico cementato, per un'altezza massima totale di circa 15,5 m. Il "gambo", sottoposto nel tempo a dilavamento ed erosione, che ne hanno modellato la forma per la sua maggior credibilità, vede restringersi sempre più il "collare" e diminuire le dimensioni areali. In particolare per il fungo, si parla di "effetto grondaia", in virtù delle modalità erosive dovute alla "protezione" del grosso masso serpentinitico che condiziona il ruscellamento verso il fusto.

VALORE DELL'EMERGENZA

GRADO: europeo

INTERESSE SCIENTIFICO: geomorfologico, naturalistico, didattico, escursionistico, paesistico (1)
geologico stratigrafico

VALUTAZIONE: raro

STATO DI CONSERVAZIONE E RISCHIO DI DEGRADO

STATO DI CONSERVAZIONE: discreto

RISCHIO DI DEGRADO NATURALE: elevato - azione erosiva per ruscellamento, degrado per azione chimica delle acque, disfacimento per gelivazione

RISCHIO DI DEGRADO ANTROPICO: nullo

PRINCIPALI VINCOLI TERRITORIALI ESISTENTI NELL ' AREA

- Parco Naturale Regionale "Langhe di Piana Crixia"
- Sito Bioitaly IT1320425 -Piana Crixia

IL FUNGHETTO

Ubicazione

REGIONE: Liguria

PROVINCIA: Savona

COMUNE: Piana Crixia

TOPONIMO E LOCALITÀ: Piani del Monte

COORDINATE GEOGRAFICHE: long. 1.444.770 ; lat. 4.925.570 ; quota media 326 m s.l.m.m.

DESCRIZIONE DEL GEOSITO

Si tratta di una particolare struttura erosiva a forma di fungo, analoga per genesi a quella del più noto "Fungo di Piana Crixia". Anche in questo caso il litotipo interessato è costituito dai conglomerati oligocenici della "Formazione di Molare". In particolare si tratta di una fase intermedia del processo genetico, dove l'erosione selettiva inizia a delineare un "fusto" ed un "cappello". Il "Funghetto" infatti è formato da un masso ofiolitico di dimensioni pari a 1,5 x 2 m per 1 m di altezza, sorretto da un gambo a strati, che dall'alto verso il basso può così descriversi: conglomerato poligenico cementato (30 cm), arenaria stratificata (20 cm), conglomerato (20 cm), masso ofiolitico (50 cm) e conglomerato basale. L'altezza complessiva della struttura è quindi pari a circa 2 metri.

VALORE DELL'EMERGENZA

GRADO: locale

INTERESSE SCIENTIFICO: geo-morfologico, naturalistico, didattico (1), paesistico (2)

VALUTAZIONE: esemplificativo

STATO DI CONSERVAZIONE E RISCHIO DI DEGRADO

STATO DI CONSERVAZIONE: buono

RISCHIO DI DEGRADO NATURALE: medio - azione erosiva per ruscellamento, degrado per azione chimica delle acque, disfacimento per gelivazione

RISCHIO DI DEGRADO ANTROPICO: nullo

PRINCIPALI VINCOLI TERRITORIALI ESISTENTI NELL ' AREA

Nessuno

I MEANDRI INCASSATI

Ubicazione

REGIONE: Liguria

PROVINCIA: Savona

COMUNE: Piana Crixia

TOPONIMO E LOCALITÀ: Roncazzi, Borgo, Eric Bozzora

COORDINATE GEOGRAFICHE: long. 1.445.100 ; lat. 4.924.795 ; quota media 280 m s.l.m.m.

DESCRIZIONE DEL GEOSITO

Si tratta di un insieme di meandri incassati che da loc. Roncazzi, fino al Borgo di Piana Crixia, disegnano il corso del Fiume Bormida di Spigno. Sviluppandosi da Sud verso Nord, il primo meandro incide a destra il substrato preterziario costituito dalle "(Moliti di M. Beigua" e dalle "Prasiniti e Calcescisti del Passo del Turchino" appartenenti al falda al-loctona del Gruppo di Veltri. Analogamente avviene per il secondo meandro che curva a sinistra. Il terzo e il quarto, incidono invece i depositi sedimentari oligocenici, costituiti dai conglomerati e dalle brecce poligeniche, passanti superiormente ad arenarie grossolane, della "Formazione di Molare", depositatesi nel Bacino Terziario Piemontese successivamente alle fasi orogeniche alpine. La presenza dei meandri incassati testimonia l'avvicinarsi di più cicli erosivi alternati a fasi di prevalente sedimentazione. Movimenti differenziali verticali hanno portato il corso d'acqua ad approfondire l'andamento meandriforme all'interno dei depositi alluvionali, fino ad incidere il substrato roccioso.

VALORE DELL'EMERGENZA

GRADO: regionale

INTERESSE SCIENTIFICO: geomorfologico (1) didattico, naturalistico (2)

VALUTAZIONE: esemplificativo

STATO DI CONSERVAZIONE E RISCHIO DI DEGRADO

STATO DI CONSERVAZIONE: buono

RISCHIO DI DEGRADO NATURALE : nullo

RISCHIO DI DEGRADO ANTROPICO: nullo

PRINCIPALI VINCOLI TER RITORIALI ESISTENTI NEL L'AREA

- Parco Regionale Naturale "Langhe di Piana Crixia" (interessa solo parzialmente l'area, comprendendola solo nella sua porzione più settentrionale in loc. Borgo)
- Sito Bioitaly ITI 320425 -Piana Crixia (interessa i meandri tra le località di C.se Tone e Borgo)

I TERRAZZI FLUVIALI ANTICHI DI PIANA CRIXIA

Ubicazione

REGIONE: Liguria

PROVINCIA: Savona

COMUNE: Piana Crixia

TOPONIMO E LOCALITÀ: Roncazzi, La Coda, C. Tone, Borgo, Piano dei Sciogli, C.se Buscarmi, Monte

COORDINATE GEOGRAFICHE: long. 1.445.100 ; lat. 4.924.795 ; quota media 325 m s.l.m.m.

DESCRIZIONE DEL GEOSITO

Si tratta di superfici di spianamento di origine fluviale costituenti terrazzi sopraelevati rispetto all'alveo attuale. Sono riconoscibili tre livelli di terrazzi testimoniando il succedersi di più fasi di sedimentazione ed erosione causate da movimenti differenziati della superficie terrestre. Si sono pertanto avute fluttuazioni del livello di sbocco del corso d'acqua, con fasi alterne di deposito ed erosione, con conseguenti approfondimenti dell'alveo. Il risultato finale del processo di approfondimento è l'esposizione lungo i versanti dei terrazzi sopraelevati. Nell'area in studio, le superfici di spianamento meglio conservate ed osservabili sono visibili in loc. Roncazzi, Piano dei Sciogli, La Coda, Case Tone, Borgo, Case Buscarmi e Monte.

VALORE DELL ' EMERGENZA

GRADO: regionale

INTERESSE SCIENTIFICO: geomorfologico, paesistico, didattico (1)

VALUTAZIONE: esemplificativo

STATO DI CONSERVAZIONE E RISCHIO DI DEGRADO

STATO DI CONSERVAZIONE: discreto

RISCHIO DI DEGRADO NATURALE : medio - azione erosiva

RISCHIO DI DEGRADO ANTROPICO: medio - interventi antropici di rimodellazione artificiale del terreno

PRINCIPALI VINCOLI TERRITORIALI ESISTENTI NELL ' AREA

Nessuno

I CALANCHI DELLE LANGHE DI PIANA CRIXIA

Ubicazione

REGIONE: Liguria

PROVINCIA: Savona

COMUNE: Piana Crixia

TOPONIMO E LOCALITÀ: Villare, Monta, Ciazzere

COORDINATE GEOGRAFICHE: long. 1.442.620 ; lat. 4.927.850 ; quota media 464 m s.l.m.m.

DESCRIZIONE DELGEOSITO

Si tratta dell'area calanchiva più significativa in Liguria. I calanchi costituiscono tipiche forme di erosione selettiva di aree caratterizzate da un substrato composto da rocce sedimentarie argillose e marnose; in particolare nell'area in oggetto è presente la "Formazione di Bocchetta". Si tratta di porzioni di versante in cui le acque di ruscellamento dilavano costantemente il substrato denudandolo e impedendo la formazione di humus, la qual cosa inibisce la crescita di vegetazione protettiva, provocando l'arretramento dei cigli morfologici dei calanchi stessi. Ne consegue un paesaggio generalmente denudato, caratterizzato da versanti spogli con vallette ripide coperti solo da vegetazione pioniera.

VALORE DELL ' EMERGENZA

GRADO: regionale

INTERESSE SCIENTIFICO: geomorfologico, geologico strati-grafico, naturalistico (1) didattico, escursionistico (2)

VALUTAZIONE: rappresentativo

STATO DI CONSERVAZIONE E RISCHIO DI DEGRADO

STATO DI CONSERVAZIONE: discreto

RISCHIO DI DEGRADO NATURALE : medio - disfacimento ed erosione selettiva

RISCHIO DI DEGRADO ANTROPICO: nullo

PRINCIPALI VINCOLI TERRITORIALI ESISTENTI NELL 'AREA

- Parco Naturale Regionale "Langhe di Piana Crixia"

- Sito Bioitaly IT1320425 -Piana Crixia -

LE VALLI SOSPESE DI PIANA CRIXIA

Ubicazione

REGIONE: Liguria

PROVINCIA: Savona

COMUNE: Piana Crixia

TOPONIMO E LOCALITÀ: Case Gove. Valle Ciazze

COORDINATE GEOGRAFICHE: long. 1.444.270 ; lat. 4.927.430 ; quota media 313 m s.l.m.m.

DESCRIZIONE DEL GEOSITO

Nell'ambito del Parco regionale delle Langhe di Piana Crixia, nelle incisioni calanchive del Rio Ciazze modellate nella "Formazione delle Marne di Bocchetta", si possono osservare alcune valli in posizione "sospesa" rispetto all'attuale livello di base del reticolo idrografico. Tenendo conto dell'elevata erodibilità del litotipo, la situazione morfologica di tali valli è "anomala" e giustificabile solo con movimenti tettonici locali, con dislocazioni piuttosto veloci. Tale situazione è altresì confermata dal gradino morfologico allo sbocco verso la Bormida di Spigno

VALORE DELL' EMERGENZA

GRADO: regionale

INTERESSE SCIENTIFICO: geomorfologico (1), naturalistico (2)

VALUTAZIONE: rappresentativo

STATO DI CONSERVAZIONE E RISCHIO DI DEGRADO

STATO DI CONSERVAZIONE: discreto

RISCHIO DI DEGRADO NATURALE : medio - erosione calanchiva

RISCHIO DI DEGRADO ANTROPICO: nullo

PRINCIPALI VINCOLI TERRITORIALI ESISTENTI NELL'AREA

- Parco Naturale Regionale "Langhe di Piana Crixia"
- Sito Bioitaly IT1320425 -Piana Crixia

BIBLIOGRAFIA

- Andri E., Benino E., Gerbaudo S. (1997) "Un esempio particolare di erosione superficiale: il "Fungo" di Piana Crixia (Savo-na); un'importante testimonianza dell'evoluzione geomorfologia e tettonica della regione" Aree Protette Regione Liguria, Parco Naturale Regionale Piana Crixia, Dip. Scienze della Terra sez. Geologia Uni-Ge.
- Biancotti A. (1981) "Geomorfologia dell'Alta Langa (Piemonte Meridionale)" Meni. Soc. Geol. Ita. & Museo civico di Storia Naturale di Milano, Voi. 22, Fase. Ili
- Biancotti A. (1981) "Geomorfologia delle Langhe: il bacino del Fiume Bormida di Millesimo" Geogr. Fis. e Din Quatern., Voi. 4
- Lorenz C. (1968) "Contribu tion a l'ètude stratigraphique de l'Oligocène infèrieur des confins liguro-pièmontais (Italie)" Atti Ist. Geol. Univ. Genova, Voi. 6 pag. 253-888
- Martinis B., Pasquarè G. (1970) "Note Illustrative della Carta Geologica d'Italia alla scala 1:100.000 - Foglio n. 81 "Ceva", Servizio Geologico D'Italia
- Regione Liguria, Assessorato all'Urbanistica " Le Guide del Pettiroso N. 4 : Langhe di Piana Crixia - area protetta regionale" opuscolo